

SOMMARIO n. 2/2017

EDITORIALE

- 7 L'impero non è un affare

PARTE I

IL NUMERO UNO

- 31 Dario FABBRI - La sensibilità imperiale degli Stati Uniti è il destino del mondo
- 43 William A. HAY - La rivolta americana contro l'impero degli Stati Uniti
- 49 Giorgio ARFARAS - Il dollaro resta imperiale
- 55 Alberto DE SANCTIS - Gli Stati Uniti tengono in pugno il tridente di Nettuno
- 67 Bruce LIVESEY - Il protezionismo di Trump è un bluff

PARTE II

GLI SFIDANTI

- 73 Giorgio CUSCITO - Geopolitica dei mari cinesi
- 79 ZHU Feng - La Cina alla prova di Trump
- 85 Vitalij TRET'JAKOV - Mosca e Washington, incompatibili sul pianeta Terra
- 95 Sergej KARAGANOV - La vittoria della Russia e il nuovo concerto delle nazioni
- 103 HU Chunchun - L'Europa vista con gli occhi della Cina
- 111 Fabrizio MARONTA - La Germania ama tanto l'Europa da volerne due
- 121 Heribert DIETER - La strategia ingessata della Germania
- 129 Alessandro ARESU - Lo specchio francese rimpicciolisce l'Italia
- 139 Nello PUORTO - Trump si tiene stretto il Giappone di Abe
- 145 Francesca MARINO - Narendra Modi e il posto al sole per l'India
- 151 CARLOS - L'Islam, non l'Occidente deciderà il futuro del Medio Oriente
- 165 Aldo GIANNULI - Elogio del disordine mondiale

PARTE III**GLI ALTRI POTERI**

- 173 Alessandro PANSA - La finanza occidentale domina il mondo
183 Mario GIRO - Presbitocrazia: i giovani senza potere
193 Rosario AITALA - Il falso mito dello scontro di civiltà
205 Germano DOTTORI - La valenza geopolitica del complotto
213 Francesco VITALI GENTILINI - Il lato oscuro degli algoritmi
e dei loro padroni
221 Michele MEZZA - L'algoritmo comanda il mondo
231 Margherita PAOLINI - Troppi poteri nel mercato del petrolio
237 Luca MAINOLDI - George Soros: il potere ombra contro Trump
247 Karthik SANKARAN - L'egemonia gramsciana delle agenzie di rating
253 Giampiero GIACOMELLO - Geopolitica delle armi autonome

AUTORI

261

LA STORIA IN CARTE

a cura di Edoardo BORIA

263

CHI COMA

EDITO

L

1.

ovvero le
del pian
condizio
ne tecno
secoli da
sono ar
volte a e

L'ima

Oggi che
sione de
competiz
del succe
calce all
sentazio
di un po
più: la ta
sguardo

Nessu

qualcun
chi ha p